

N. 11.457 di rep.

N. 5.913 di racc.

Verbale di Consiglio di Amministrazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilaquattordici)

il giorno 6 (sei)

del mese di novembre

alle ore 10 (dieci)

in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4, presso la sede direzionale e amministrativa della Società di cui *infra*.

Avanti a me *Carlo Marchetti*, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- *Valotti prof. Giovanni*, nato a Brescia il 18 agosto 1962, domiciliato per la carica in Brescia, via Nazario Sauro n. 8, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"A2A S.p.A."

con sede legale in Brescia, via Lamarmora n. 230, capitale sociale sottoscritto e versato euro 1.629.110.744,04, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Brescia: 11957540153, iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 493995 (di seguito, anche: la "Società"), mi chiede di far constare, per quanto concerne la seconda parte del quinto punto all'ordine del giorno, della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, riunitosi in questi luogo, giorno ed ore per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

(omissis)

5. Aggiornamento e ampliamento del Programma EMTN

(omissis)

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che il Consiglio di Amministrazione (che sul consenso unanime dei presenti ha anticipato la trattazione del quinto punto in agenda, avendone già trattato la prima parte oggetto di separato verbale) si svolge, per quanto concerne la seconda parte del quinto punto all'ordine del giorno, come segue.

Presiede il comparente, nella sua predetta veste ai sensi di statuto, il quale constata e dà atto che:

- il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato giusta avviso di convocazione inviato in data 31 ottobre 2014 a tutti gli aventi diritto a mezzo e-mail ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale vigente;

- oltre ad esso comparente sono presenti i consiglieri G. COMBONI (Vice Presidente), L. CAMERANO (Amministratore Delegato), A. BONOMO, M. CASTELLI, E. CERETTI, M. COCCHI, L. DE PAOLI, F. DI MEZZA, S. PAREGLIO, D. RAVERA, nonché i sindaci G. SARUBBI (Presidente), C. CASADIO e N. ROSINI.

Il Presidente dichiara pertanto nuovamente la riunione vali-

Cey

damente costituita, stante la convocazione come sopra fatta, ed atta a deliberare anche sull'argomento di cui alla seconda parte del quinto punto all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dello stesso, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato il quale anzitutto ricorda che l'art. 2410 del codice civile attribuisce all'organo amministrativo, in caso di mancata diversa disposizione dello statuto sociale, la competenza all'emissione di obbligazioni. E quindi l'Amministratore Delegato, richiamata la delibera di aggiornamento e rinnovo del Programma EMTN testè assunta, propone oggi (previa revoca per la parte non eseguita della delibera assunta dall'allora Consiglio di Gestione il 7 novembre 2013) di deliberare l'emissione da parte della Società di uno o più prestiti obbligazionari non subordinati, non garantiti e non convertibili per un importo massimo complessivo di Euro 1 miliardo in linea capitale (di seguito anche il "Prestito Obbligazionario" o i "Prestiti Obbligazionari") da emettere da parte della Società a valere appunto sul Programma EMTN, in una o più serie o tranches, in una o più soluzioni, e collocare sul mercato internazionale dei capitali presso investitori qualificati italiani e/o esteri (ad eccezione di investitori USA), mediante collocamenti privati (c.d. private placement) oppure offerte pubbliche (con esclusione del pubblico indistinto degli investitori "retail"), entro il termine finale del 31 dicembre 2016. In particolare, l'Amministratore Delegato precisa che ogni singola emissione obbligazionaria, da effettuare in una o più tranches, avrà un ammontare massimo in linea capitale non eccedente Euro 400 milioni in caso di private placement e Euro 1.000 milioni in caso di offerta pubblica.

Conclude l'Amministratore Delegato, rilevando che l'ammontare complessivo delle emissioni proposte - pari a Euro 1 miliardo in linea capitale - è adeguato rispetto ai limiti di legge di cui all'art. 2412 cod. civ.. Infatti, in base all'ultimo bilancio approvato e alla situazione patrimoniale aggiornata della Società al 30 settembre 2014, il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili è pari a Euro 4.624 milioni mentre il valore nominale delle obbligazioni non quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione già emesse e ancora in circolazione ammonta ad Euro 98 (novantotto) milioni. Interviene sul punto il Sindaco Effettivo dott. Sarubbi, a nome dell'intero Collegio sindacale, il quale conferma che alla data odierna risulta rispettato l'indicato limite all'emissione di obbligazioni di cui all'art. 2412, comma 1, cod. civ..

Ciò precisato, il Presidente e il predetto Sindaco Effettivo, in relazione a quanto previsto dall'art. 2412 cod. civ., dichiarano e attestano:

- che la Società ha già emesso i seguenti prestiti obbligazionari ancora in essere alla data odierna:

- per Euro 98 (novantotto) milioni, emesso in yen (in private placement) in data 10 agosto 2006 con scadenza trentennale (2036);
 - per Euro 761.591.000 (settecentosessantuno milioni e cinquecentonovantuno mila), emesso in data 2 novembre 2009 per originari Euro 1 miliardo con scadenza settennale (parzialmente rimborsato a seguito del riacquisto anticipato effettuato in data 11 luglio 2013);
 - per Euro 750 (settecentocinquanta) milioni, emesso il 28 novembre 2012, con scadenza settennale;
 - per Euro 500 (cinquecento) milioni, emesso il 10 luglio 2013, con scadenza sette anni e mezzo;
 - per Euro 300 (trecento) milioni, (private placement) emesso il 4 dicembre 2013, con scadenza dieci anni;
 - per Euro 500 (cinquecento) milioni, emesso il 13 dicembre 2013, con scadenza otto anni e un mese,
- tutti quotati su mercati regolamentati ad eccezione del prestito obbligazionario (emesso in private placement) di Euro 98 (novantotto) milioni con scadenza agosto 2036;
- che al di fuori dei predetti prestiti obbligazionari non esistono altre obbligazioni emesse dalla stessa Società e non ancora rimborsate.

Il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale ed invita quindi il Consiglio di Amministrazione a voler deliberare in merito a quanto sottoposto al suo esame. Dopo ampia discussione, il Presidente dichiara aperta la votazione.

Il Consiglio di Amministrazione, mediante espresso consenso da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto

all'unanimità

- preso atto della delibera del Consiglio di Gestione del giorno 7 novembre 2013 mediante la quale è stata conferita all'allora Presidente del Consiglio di Gestione e al Consigliere dott. Ravanelli delega in via disgiunta per procedere all'emissione di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili fino all'ammontare complessivo di Euro 1.250 (milleduecentocinquanta) milioni in linea capitale, entro il termine del 31 dicembre 2014, utilizzata per un importo pari a Euro 800 (ottocento) milioni, e valutata l'opportunità di revocare, per la parte non eseguita, la predetta delibera in ragione dell'adozione, a partire dal giugno 2014, del sistema tradizionale di amministrazione e controllo e del conseguente rinnovo degli organi societari;
- preso atto di quanto riferito dal Presidente e dall'Amministratore Delegato in merito all'ipotizzato schema delle emissioni obbligazionarie descritte in narrativa;
- rilevato che sussiste la possibilità di emettere obbligazioni negli ammontari proposti, ai sensi dell'art. 2412 cod. civ., anche qualora i titoli non siano destinati alla quotazione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di ne-

Cey

goziazione ovvero non riservati a investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali;

delibera

A.) di revocare la delibera del Consiglio di Gestione del giorno 7 (sette) novembre 2013 (duemilatredici) - di cui al verbale in pari data n. 10.459/5.363 di rep., reg a Milano 1 il 20 novembre 2013 al n. 34767 serie 1t - per la parte non ancora eseguita;

B.) di approvare e autorizzare l'emissione da parte della Società di uno o più prestiti obbligazionari non subordinati, non garantiti e non convertibili sino a un massimo complessivo di Euro 1 (un) miliardo in linea capitale, da emettersi in una o più serie o tranches, in una o più soluzioni, entro il 31 (trentuno) dicembre 2016 (duemilasedici), nell'ambito dell'esistente EMTN Programme della Società, prevedendo che ciascuna di tali emissioni, pur potendo presentare l'una caratteristiche giuridiche ed economiche diverse dalle altre secondo le condizioni di mercato tempo per tempo applicabili:

- formi oggetto di collocamento presso investitori qualificati italiani e/o esteri (con eccezione di quelli USA), eventualmente anche attraverso trattative con un numero ristretto di investitori qualificati o istituzionali (c.d. private placement);
- sia di ammontare massimo complessivo in linea capitale non eccedente Euro 400 (quattrocento) milioni in caso di private placement e Euro 1.000 (mille) milioni in caso di offerta pubblica (con esclusione del pubblico indistinto degli investitori "retail");
- sia denominata in euro oppure in altra valuta;
- sia rappresentata da titoli aventi taglio minimo almeno pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00), emessi in forma dematerializzata e immessi in sistemi di gestione accentrata;
- possa essere quotata in uno o più mercati regolamentati di Paesi dell'Unione Europea;
- sia regolata dalla legge italiana o altra legge straniera quale, a titolo esemplificativo, la legge inglese; fatta comunque eccezione per le assemblee degli obbligazionisti e la nomina del rappresentante comune, che saranno comunque regolate dal diritto italiano;
- preveda un prezzo di emissione da fissare alla pari, sotto la pari o sopra la pari in base al rendimento complessivo offerto all'investitore;
- preveda una cedola a tasso fisso, variabile o indicizzato, restando inteso che la cedola ed il rendimento effettivo, anche in caso di titoli c.d. zero coupon, di ciascuna emissione saranno determinate di volta in volta in funzione delle condizioni di mercato;
- preveda un termine di rimborso compreso tra un minimo di 3 (tre) anni e un massimo di 20 (venti) anni dalla data di emissione;

- preveda la possibilità di procedere alla riapertura dell'emissione attraverso l'emissione di ulteriori obbligazioni fungibili con le obbligazioni già emesse e in circolazione e con cui formeranno un'unica serie nei limiti dell'ammontare massimo sopra indicato;

C.) di conferire apposito mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, a dare concreta attuazione all'operazione, e in particolare a decidere in merito all'emissione dei prestiti di cui al punto B) che precede, tenendo conto dell'evoluzione delle condizioni di mercato, nonché a definire di volta in volta le caratteristiche specifiche dei prestiti stessi, fissandone gli importi e le condizioni giuridiche ed economiche entro i limiti sopra indicati;

D.) di conferire apposito mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e con espressa facoltà di subdelegare e nominare procuratori speciali, a stipulare tutta la documentazione contrattuale e porre in essere tutti gli adempimenti necessari o anche solo opportuni per l'effettiva emissione dei Prestiti Obbligazionari indicati al punto B) che precede, tra cui gli accordi di emissione e sottoscrizione, anche mediante compensazione o scambio con titoli già emessi e oggetto di riacquisto e/o rifinanziamento, conferendo appositi mandati a intermediari terzi che possano agire in linea con la prassi nei ruoli tecnici a supporto dell'operazione (ad esempio arranger, dealer, book-runner, fiscal agent, paying agent) nonché per compiere le formalità necessarie affinché le presenti deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte che fossero allo scopo opportune e/o richieste dalle competenti Autorità anche in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese.

Null'altro essendovi da deliberare sull'argomento, il Presidente passa a trattare i restanti punti in agenda, oggetto di separato verbale, alle ore 10,25 (dieci e venticinque).

Del
presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive.

Consta
di tre fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine dieci e della undicesima sin qui.

F.to Giovanni Valotti

F.to Carlo Marchetti notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IN CARTA LIBERA PER USO DI LEGGE
IN TERMINE UTILE DI REGISTRAZIONE
NEL MIO STUDIO, LI 24.11.2014



[Handwritten signature]